

LEXUS



GdB

TENNIS

Roland Garros: svanisce il sogno della Schiavone

a pagina 32

CALCIO

Berretti, scudetto addio Brescia ko con il Napoli

a pagina 36

LEXUS BRESCIA

BONERA S.P.A.  
VIA UNGARETTI 3/5/7, REZZATO (BS)  
TEL. 030-2593232

## CENTROSINISTRA GIUSTA L'EUFORIA MA PALAZZO CHIGI RESTA LONTANO

di Roberto Chiarini

Una vittoria è sempre una vittoria. È normale, quasi doveroso festeggiarla. Soprattutto se è stata inseguita da tempo e viene ottenuta quando ormai se n'è persa quasi la speranza. La festa, peraltro, fa anche bene alla salute. Premia i militanti degli sforzi consumati, galvanizza la base in vista di nuovi impegni, circonda i leader dell'aureola dei vincitori. Non ha fatto nient'altro che quanto era nell'ordine delle cose, perciò, la sinistra ad esultare per il successo conseguito in quest'ultima combattutissima tornata elettorale amministrativa. Era pure scontato che caricasse di significati politici il verdetto, facendo ripagare con gli interessi l'incerta sovra-esposizione mediatica cui si era concesso il capo del Governo nel corso della campagna propagandistica. Sono stati forzati, tutt'al più, in qualche caso i toni. L'episodio più clamoroso riguarda Vendola cui è sfuggita l'infelice affermazione (bisogna riconoscere subito ritrattata): «Abbiamo espugnato Milano». Un'espressione che avvalorava la tesi della capitale morale d'Italia, presa con la forza o l'inganno - e non sulla base di un regolare verdetto elettorale - dagli avversari. Nulla di anomalo, comunque. Era da mettere in conto che, dopo una battaglia combattuta senza risparmio di colpi bassi, ci sarebbe stata qualche intemperanza. Ma non è di galateo politico che val la pena, comunque, parlare. Merita, piuttosto, un supplemento di attenzione quel che a non pochi osservatori è parso un eccesso di euforia cui la sinistra si sarebbe lasciata andare nell'occasione. Parlare di «espugnazione», di «liberazione», persino di un nuovo «25 aprile», ha fatto intravedere il retro-pensiero che la sinistra creda di aver realizzato, non quel che in ogni democrazia è fisiologico avvenga - il ricambio - ma l'agognato ritorno alla democrazia, intendendo con ciò che il precedente successo dell'avversario sia stato un'autentica lesione della democrazia. Un atavico peccato di presunzione, questo, del quale la sinistra fatica ad emendarsi e che la rende, a sua volta, continua a pagina 2

# Pdl tra primarie e rifondazione

L'ex ministro Scajola anima il dibattito proponendo l'azzeramento del partito e una nuova casa per tutti i moderati. Il «no» di Cicchitto. Freddi Udc e Fli

## CALCIOSCOMMESSE



## Altri interrogatori: guai seri per l'Atalanta Campionati a rischio: la Figc vuol far presto

CREMONA La seconda giornata di interrogatori alla procura di Cremona per lo scandalo del calcioscommesse mette nei guai seri l'Atalanta che rischia di perdere la promozione in serie A. Nel frattempo la Federcalcio vuole fare presto per non compromettere l'inizio regolare dei prossimi campionati. Dalla prossima settimana dovrà decidere sulle eventuali squalifiche o ripescaggi.

a pagina 33

ROMA Non c'è pace nel Pdl. Dopo la batosta subita alle ultime elezioni amministrative, e dopo la nomina di Angelino Alfano a segretario del partito, gruppi e correnti si confrontano sulle prospettive del partito, invocando primarie e congressi. Il Guardasigilli deve fare i conti con chi nel partito vuole chiudere la parentesi del Pdl ed aprirne di nuove. In testa Claudio Scajola, l'ex ministro veste i panni del «rotamatore», dice «basta con il Popolo della Libertà», invita a «buttare via nome e simbolo», rilancia l'opportunità di «inventare qualcosa di nuovo con Berlusconi» coinvolgendo anche l'Udc. Proposta subito respinta da Fabrizio Cicchitto, ma anche da Udc e da Fli. «Noi - dice il deputato Enzo Carra - in case pagate da ignoti non vogliamo abitarci».

a pagina 2

## ESPERTO ANTIDROGA



## Difende una donna Carabiniere ucciso in Afghanistan

a pagina 3

## BATTERIO KILLER

## Altri due morti in Germania Merano: falso allarme

a pagina 6

## Marchionne: l'Italia ora deve cambiare

### VISITA UFFICIALE



## Il Papa «avvicina» la Croazia all'Unione Europea

a pagina 4

VENEZIA L'Italia deve leggere «in modo positivo» le ultime novità arrivate sull'asse Fiat-Chrysler, perché «se è possibile farlo là, è possibile farlo anche qui», dove però «è necessario cambiare l'atteggiamento». Lo ha spiegato l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, a margine del workshop di Venezia del Consiglio Italia-Usa, dove è arrivato dopo aver incontrato il presidente degli Usa Barack Obama in un impianto Chrysler a Toledo.

a pagina 39

<b>SOMMARIO</b>	PRIMO PIANO 2-3	ESTERO 7	LA PROVINCIA 20-21	VALTROMPIA-LUMEZZANE 25	GDB 31	AGRICOLTURA 43	AGENDA 53-56
	INTERNO ED ESTERO 4	BRESCIA E PROVINCIA 8-9	BASSA BRESCIANA 22-23	VALCAMONICA 26	SPORT 32-38	CULTURA 44-45	NECROLOGIE 57-58
	INTERNO 5-6	LA CITTÀ 10-15	GARDA-VALSABBIA 24	SEBINO-FRANCIACORTA 27	ECONOMIA E BORSA 39-42	SPETTACOLI 46-51	LETTERE 59

## Ancora disagi alle Poste, l'azienda chiede scusa

Continua il black out informatico: servizi a singhiozzo e tensione negli uffici bresciani

BRESCIA Ieri è stato un altro giorno di bufera per le Poste Italiane. Gli sportelli di Brescia e provincia, come in tutta Italia, hanno lavorato a singhiozzo per colpa dei continui black out della nuova rete informatica. Dopo tre giorni di caos, i clienti hanno cominciato a perdere la pazienza, a Pontoglio episodi di tensione hanno costretto il direttore dell'ufficio postale a chiamare i Carabinieri. Nel frattempo l'azienda ha chiesto scusa per i disagi e assicurato: da lunedì si potranno ritirare le pensioni. I sindacati, però, temono nuovi problemi. a pagina 8

## ASSEMBLEA PUBBLICA

## Brebemi, Rovato accusa ritardi su espropri e lavori

ROVATO In un'assemblea pubblica organizzata dal Comune di Rovato nella frazione Duomo per fare il punto della situazione dei cantieri locali di Brebemi, l'Amministrazione comunale ha accusato incongruenze e ritardi su espropri, pagamenti, realizzazione di sottopassi e gestione dei cantieri. a pagina 27

LOTTO	Estrazioni del 04/06/2011	SUPERENALOTTO
Bari	25 43 70 38 76	21 44 46 49 58 67
Cagliari	37 74 6 59 29	Numero Jolly 88
Firenze	57 43 35 82 28	Numero Superstar 59
Genova	18 20 73 84 71	Totale montepremi € 30.244.122,18
Milano	30 13 61 42 62	Nessun vincitore con «6»
Napoli	72 29 90 47 65	Nessun vincitore con «5+1»
Palermo	45 42 86 80 3	ai 5 punti «5» € 88.575,34
Roma	63 79 23 56 75	ai 1.135 punti «4» € 390,00
Torino	52 49 15 39 17	ai 43.584 punti «3» € 20,32
Venezia	18 50 2 31 8	jackpot a riporto € 28.700.000,00
NAZIONALE	34 87 33 30 28	
<b>10 E LOTTO</b>		
Combinazione vincente	6 13 18 20 25 29 30 37 42 43	
	45 49 50 52 57 63 70 72 74 79	

**Maflan**  
Pavimenti e rivestimenti  
SEDE-MAFLAN EXPO  
Ponte Zanano Sarezzo  
Tel. 030 831983 - www.maflan.com